

Per fermare l'artrite non fermare la ricerca

“Il grado di civiltà di un Paese”, dice il Nobel Renato Dulbecco, “si misura da quanto investe in ricerca scientifica”.

Ma le risorse pubbliche spesso non bastano. La ricerca italiana si fa grande anche con il tuo aiuto. Per contribuire bastano 2 semplici gesti:

1 Nella dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) firma nella casella “donazioni a sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”

2 Nello spazio sottostante la tua firma scrivi il codice fiscale della **Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite**:

97424570154



**Firma qui per la tua salute
e quella dei tuoi figli**

GLI ORGANI DI FIRA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente: **Marco Reboa**, Giurisprudenza, Università di Castellanza (Va)
- Vicepresidente: **Stefano Bombardieri**, Reumatologia, Università di Pisa
- Segretario: **Silvana Zeni**, Reumatologia, Istituto Ortopedico “Gaetano Pini”, Milano
- Tesoriere: **Sergio Castellini**, Studio Castellini Mercurio & Partners
- Consiglieri effettivi
- **Sandro Evangelisti**, Gruppo Banca Fideuram
- **Aurora Marsotto**, giornalista
- **Giovanni Minisola**, Reumatologia, Ospedale di Alta Specializzazione “S. Camillo”, Roma
- **Fausto Salaffi**, Reumatologia, Università Politecnica delle Marche, Ancona

IL COMITATO SCIENTIFICO

- **Maurizio Cutolo**, Reumatologia, Università di Genova
- **Andrea Doria**, Reumatologia, Università di Padova
- **Marco Matucci Cerinic**, Reumatologia, Università di Firenze
- **Ignazio Oliveri**, Reumatologia, Ospedale Civ. di Potenza
- **Carlo Salvarani**, Reumatologia, Ospedale Civ. di Reggio E.
- **Piercarlo Sarzi Puttini**, Reumatologia, Ospedale “Sacco”, Milano
- **Gabriele Valentini**, Reumatologia, Il Università di Napoli

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

- Presidente: **Michele Scillieri**

Membri effettivi

- **Gilberto Baj Macario**
- **Mario Mainini**

Per donazioni:

F.I.R.A. Fondazione italiana per la Ricerca sull'Artrite
BANCA POPOLARE COMMERCIO & INDUSTRIA
MILANO-PIAVE 2128 IBAN IT 17 D 0504801643 000000010088
oppure su c/c postale N° 96186176

Fira è una ONLUS, “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” (Reg. n° 695 Prefettura Milano)

Dona il tuo 5x1000 alla ricerca sulle malattie reumatiche



A. Ferrati - EDMOND SRL



Fondazione Italiana
per la Ricerca sull'Artrite

www.firaonlus.it

Fira è una ONLUS, “organizzazione non lucrativa di utilità sociale” (Reg. n° 695 Prefettura Milano)

Malattie reumatiche, quattro buoni motivi per aiutare la ricerca



Prima causa di disabilità

1 Le malattie reumatiche sono patologie di tipo cronico che in genere colpiscono l'apparato muscolo-scheletrico, ma in alcuni casi anche gli organi interni. Si tratta di oltre 180 malattie, molte delle quali d'origine sconosciuta, che possono essere dovute a cause degenerative, come l'artrosi, infiammatorie, come le artriti, dismetaboliche, come l'osteoporosi. In altri casi all'origine ci sono delle alterazioni del sistema immunitario, come avviene nel lupus eritematoso, e, in altri ancora, agenti infettivi. Le malattie reumatiche si manifestano col dolore e con una progressiva alterazione delle articolazioni colpite che può portare, col tempo, a forti difficoltà motorie fino all'invalidità. Proprio per questo hanno pesanti riflessi sulla qualità di vita dei malati, tanto da rappresentare, nel loro complesso, la prima causa assoluta d'invalidità (dal 46 al 54% di tutti i casi, secondo gli studi).

Cinque milioni di malati

2 Le patologie reumatiche sono tra le più diffuse: si stima che ne soffrano oltre 300 milioni di persone nel mondo, 1 su 7 nel mondo occidentale, oltre 5 milioni in Italia. E il numero dei malati aumenta esponenzialmente con l'età: 1% fino a 18 anni, 18% tra i 19 e i 60, 81% dopo i 60. L'artrosi, la patologia più diffusa, tra i 40 e i 49 anni colpisce già il 10% delle persone, mentre dopo i 65 anni si riscontra addirittura in 1 su 4. Ancor più frequente la lombalgia che sotto i 45 anni è la principale causa di assenza dal lavoro e dopo i 65 interessa quasi una persona su tre. Cifre preoccupanti e destinate ad aumentare a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e che, in mancanza di una Sanità e di una ricerca scientifica meglio finanziate, fanno intravedere una società in cui gli anziani malati e gli invalidi saranno sempre di più e i costi sociali più alti.

Altissimi costi sociali

3 In Italia il costo delle malattie reumatiche supera i 20 miliardi all'anno, 6 e mezzo dei quali si devono alla sola artrosi. Un terzo di questi costi pesa sulle casse del Servizio Sanitario Nazionale e i 2/3 dipendono dalla ridotta produttività. Da notare che quasi il 30% dei costi diretti della malattia è a carico del paziente. Vediamo due esempi tratti dal recente studio multicentrico GISCA (Gruppo Italiano di Studio dei Costi delle Artriti). I costi diretti (ricovero ospedaliero, terapie, cure, diagnostica e spese non mediche) dell'artrosi del ginocchio sfiorano i 1000 euro per paziente all'anno, mentre gli indiretti (ridotta produttività e spese d'assistenza) superano i 1200. Ancora maggiori i costi dell'artrite reumatoide: quelli diretti vanno da 1.600 euro paz./anno fino a 5.700, secondo la gravità della malattia, e gli indiretti possono arrivare addirittura a 17.000.

Un investimento in salute

4 Le nuove frontiere aperte dalle biotecnologie e dalla mappatura del DNA umano hanno fatto fare passi da gigante alla medicina. Grazie a sofisticate metodiche oggi si può identificare la componente genetica di molte malattie reumatiche e individuare chi è a rischio, anticipando diagnosi e cure. Molte speranze sono riposte nei farmaci biologici, medicinali che agiscono sui meccanismi infiammatori all'origine della malattia e che oggi sono l'unica chance per molti malati sui quali le cure tradizionali non funzionano. Molto c'è ancora da fare per garantire a tutti i malati una migliore qualità di vita e una prospettiva di guarigione. Per raggiungere questo obiettivo, che significa garantirsi un futuro migliore per sé e i propri figli, occorre lo sforzo di tutti. Per questo chi aiuta la ricerca investe anche sulla propria salute.

FIRA, Fondazione Italiana per la Ricerca sull'Artrite, è una "onlus" (organizzazione non lucrativa di utilità sociale) cioè un ente che, senza alcuno scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. L'obiettivo principale è quello di sostenere la ricerca medico-scientifica nel campo della cura e dello studio delle malattie reumatiche. Per raggiungere il suo scopo, che significa soprattutto maggiori possibilità di prevenzione, diagnosi sempre più accurate e farmaci più efficaci e meglio tollerati, FIRA promuove la raccolta di fondi da destinare a borse di studio e contratti di ricerca. La fondazione si avvale della collaborazione di università, enti di ricerca, istituzioni sanitarie. FIRA si propone anche di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sulle problematiche sociali e sanitarie delle malattie reumatiche. Tra le molteplici attività ci sono anche iniziative d'aggiornamento professionale e di formazione medico-scientifica.



Campagna patrocinata da

